

EDIZIONE SPECIALE

N° 4 – 3 febbraio 2020

EPIDEMIA DA CORONAVIRUS: INFORMARE, NON ALLARMARE

“Come sempre in queste occasioni, la cosa più importante è mantenere la calma ed evitare di creare e diffondere il panico. L’epidemia in Cina del nuovo coronavirus (2029-NCoV) è senz’altro un’emergenza da affrontare seriamente, ma tenendo presente che il Governo e il Ministero della Salute hanno preso per tempo tutte le misure necessarie a contrastare la diffusione del virus” ha dichiarato Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani. “Quello che ciascun cittadino può e deve fare è mettere in atto quelle semplici misure di igiene personale che valgono per tutte le infezioni virali, come l’influenza stagionale che proprio ora sta attraversando la fase di picco”. “Quanto all’uso delle mascherine serve innanzitutto a evitare di contagiare gli altri, e in paesi come il Giappone è pratica corrente per chiunque abbia anche soltanto il raffreddore” prosegue Andrea Mandelli. ***“Mai come quando si presenta una nuova malattia infettiva è fondamentale una corretta informazione, innanzitutto quella dei siti istituzionali e quella che viene dai professionisti della salute, e non il passa-parola non verificabile dei social media. I 100.000 farmacisti italiani sono come sempre a disposizione per ragguagliare il cittadino e rispondere a tutte le sue richieste”.***

A questo proposito, si ricorda che il Ministero della Salute ha attivato sul suo sito una sezione, in costante aggiornamento, dedicato all’epidemia di 2029-NCoV:

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus.

Analoga iniziativa è stata attuata dall’Istituto Superiore di Sanità:

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

Infine il Ministero della Salute ha attivato il numero di pubblica utilità 1500.